

Giacomo Mozzi

Giornalista

Non solo i cambiamenti climatici con la rappresentazione delle stagioni, ma anche microcosmo e macrocosmo sono al centro della ventiquattresima mostra personale del pittore Gianfranco Bianchi che si tiene in questi giorni alla Galleria Europa di Lido di Camaiore.

“Il viaggio è un tema ricorrente nel percorso creativo di Bianchi – commenta il critico d’arte e giornalista Lodovico Gierut – è assodato. Non manca un’ampia visione che ormai da tempo va attirando l’attenzione di chi ama la natura e la continuità positiva del nostro pianeta. Si è occupato di temi molto apprezzati ed attuali come i ” Cambiamenti climatici” ed ha esplorato, in pittura, sia il microcosmo che il macrocosmo.

Quella di Bianchi per la pittura è una vera e propria passione innata.”

La mostra stessa, con oltre 30 quadri in esposizione, è un percorso all’interno di mondi tanto diversi, ma al tempo stesso così simili. Il microcosmo con la rappresentazione di organismi microscopici rappresentati in una grande dimensione ci fanno esplorare e vedere un mondo che viene raffrontato con il macrocosmo delle galassie dove la Terra è solo un puntino insieme agli altri pianeti e stelle.

Bianchi, nel decimo anno di attività artistica, ha voluto incentrare un lavoro sul nostro pianeta e più esattamente sulle stagioni con il progetto dei ” Cambiamenti Climatici” dove nei quadri raffigura quello che le stagioni ” erano” e che, proprio per questi cambiamenti nel clima, oramai si avvertono sempre più raramente.

Una mostra che fa riflettere e che al tempo stesso emoziona grazie ai colori ed al particolare stile pittorico schizzato di cui Bianchi è un vero e proprio maestro. Insieme alle opere di Gianfranco Bianchi è possibile visionare le poesie di sua moglie Monica Petroni, autrice di due libri e premiata per le sue video – poesie. La mostra rimarrà visitabile fino al 23 settembre con orario serale. (2019)